

KALONGO NEWS



Novembre 2019

CARI AMICI,

quello che sta per finire è stato per noi un anno importante e impegnativo: abbiamo celebrato il 60° Anniversario della Scuola di Ostetricia, proseguito l'attività di divulgazione dell'opera di padre Giuseppe Ambrosoli presentando il libro "Chiamatemi Giuseppe" anche in Uganda: un'occasione unica per far conoscere il nostro lavoro. È terminata la prima fase di lavori

per la riqualificazione degli staff quarter che garantiranno migliori condizioni di vita allo staff ospedaliero e non ultimo, a maggio abbiamo finalmente dato il via al progetto di ristrutturazione della nuova pediatria di Kalongo.

Un progetto a cui teniamo moltissimo, che ci permetterà di consegnare alla comunità del distretto di Agago, in cui opera l'ospedale, un reparto efficiente e pronto ad accogliere dignitosamente i tanti bambini

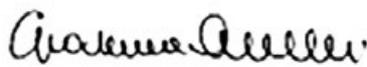
che affollano l'ospedale. Quanto sarà realizzato affonda le sue radici nella vostra fiducia, senza la quale non potremmo portare avanti i nostri progetti!

Negli ultimi mesi un'epidemia di malaria che sembra non voler diminuire ha fatto registrare una drammatica crescita dei ricoveri in pediatria, che sono aumentati da 174 bambini ricoverati ad aprile a 974 nel mese di agosto! In un reparto di 61 posti letto è facile immaginare quanto la situazione possa essere drammatica.

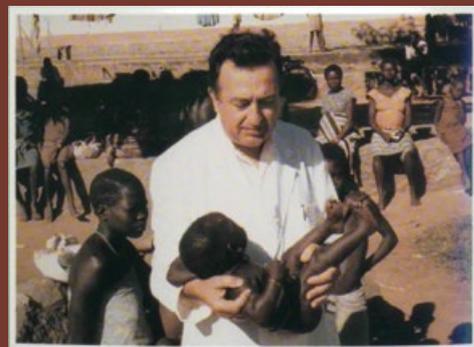
Anche per questo abbiamo deciso di investire energie e risorse nella nuova pediatria. **Vogliamo offrire più cure, più assistenza, più spazio a ogni bambino, senza lasciare indietro nessuno.** E vogliamo poterlo fare sempre, soprattutto nelle emergenze.

5,4 milioni di bambini minori di 5 anni muoiono ancora ogni anno nel mondo per malattie facilmente curabili. Qui a Kalongo, dove il 40% dei pazienti ha meno di 12 anni, ci impegniamo per garantire il diritto alla salute di ogni bambino. Non solo perché i bambini rappresentano il futuro dell'Africa ma perché sono il suo meraviglioso e perpetuo presente.

Per farlo abbiamo bisogno di voi, continuate a sostenerci.



Giovanna Ambrosoli
Presidente



PADRE GIUSEPPE AMBROSOLI, IL PRIMARIO DELLA CARITÀ

“Padre Giuseppe voleva essere sempre umile fra gli umili: non accettava di essere servito e semmai serviva; portava le valigie dei missionari e dei volontari che arrivavano a Kalongo; lavava da sé la propria biancheria e tazze e piatti; si privava del poco cibo che aveva per donarlo ai bambini della missione. Visse in una terra di continui conflitti e guerre civili mostrandosi sempre disponibile verso tutti: per lui gli uomini non appartenevano ad alcuna fazione, gruppo politico, razza, religione. Erano semplicemente uomini e avevano bisogno di lui”.

Dal libro “Chiamatemi Giuseppe”
di Elisabetta Soglio con Giovanna Ambrosoli

SOMMARIO

pag.

News da Kalongo

Crescere in salute

03

Intervista a...

Dr. Maurice Okao

04

Il futuro dell'Africa

Quando un bambino guarisce, una comunità cresce

05

La parola a...

Gianni, Giancarlo e Michelangelo
Volontari in missione

06

In bacheca

Un grande grazie a...

07



PERCHÉ LA SALUTE PASSA ANCHE DA QUI

In base all'ultimo censimento del 2014 risulta che oltre il 50% delle abitazioni nel distretto di Agago non sia dotata di un bagno, questo significa che molte persone non hanno a disposizione acqua pulita con cui lavarsi e non conoscono le norme igienico sanitarie essenziali per prevenire infezioni e malattie.

La ristrutturazione del blocco dei servizi igienici prevede la costruzione di latrine costruite con un sistema innovativo ad alta sostenibilità ambientale, che prevede un sistema di lavaggio automatico del canale di raccolta sottostante i bagni, con acqua proveniente da una cisterna dedicata alimentata con acqua piovana. I bagni saranno dotati di doccetta interna per incoraggiare l'uso abituale dell'acqua per l'igiene personale.

Sia nelle docce sia nelle latrine saranno affisse istruzioni grafiche a immagini (pensate anche per le persone analfabete) con le indicazioni per un corretto utilizzo dei servizi igienici e per promuovere le buone pratiche igienico sanitarie.

¹National Population and Housing Census 2014 - Area Specific Profiles – Agago district

CRESCERE IN SALUTE

Il progetto di ristrutturazione del reparto di pediatria

Alle prime luci dell'alba, lunghe file di persone attendono di essere visitate. In questi ultimi mesi, a causa dell'emergenza malaria le code di fronte alla pediatria si sono fatte ancora più lunghe. La maggior parte sono mamme con i loro bambini. I più sono malnutriti, anemici, già gravemente malati.

Il reparto di pediatria è da sempre il reparto più affollato dell'ospedale di Kalongo ma anche il più piccolo in termini di superficie e sicuramente il più bisognoso di manutenzione. Si compone di due blocchi: il children ward che accoglie la maggior parte dei piccoli pazienti e uno più piccolo, l'isolation ward dove sono ospitati i bambini con malattie infettive. I due blocchi sono divisi da un ampio cortile, dove i bambini e le loro famiglie passano la maggior parte del tempo.



La pediatria oggi non ha letti abbastanza grandi da ospitare i bambini più alti, che spesso dormono a terra, non ha bagni adeguati né docce. E nei momenti di maggior affollamento non ha spazio sufficiente per tenere distanti tra loro i bambini infettivi da quelli in via di guarigione.

La mancanza di spazi adeguati per le visite e le cure crea lunghe attese per i bambini che aspettano di essere visitati o ricoverati e costringe ad effettuare le visite all'interno degli stessi ambienti dove altri bambini sono già ricoverati. Queste condizioni sfavoriscono i piccoli pazienti e ostacolano il lavoro del personale medico.

Garantire spazi adeguati e condizioni di comfort - accessibilità, illuminazione, ventilazione - ai piccoli pazienti e allo staff è in cima alle nostre priorità.

Il progetto della nuova pediatria prevede una riorganizzazione completa degli spazi, in modo da rendere il servizio medico più efficiente e la permanenza dei bambini ricoverati più confortevole e adeguata alle loro esigenze.

Il 21 maggio del 2019 sono iniziati i lavori di ristrutturazione la cui fine è prevista entro l'estate 2021. I primi interventi - che includono la ristrutturazione dell'area che accoglierà i bambini in fase di guarigione, il primo blocco di bagni e docce, le cucine dove le mamme potranno preparare i pasti per i loro piccoli ricoverati - sono stati realizzati grazie al generoso contributo della Fondazione Mission Bambini.

Vogliamo accogliere e curare tutti i bambini che reclamano in modo timido e silenzioso quel diritto alla salute che non dovrebbe essere precluso a nessuno.

Sostienici anche tu: la tua donazione, grande o piccola, aiuterà questi bambini a crescere in salute!

DR. MAURICE OKAO

Il mio cuore è qui. Tra questa gente che soffre.



Da agosto 2018, grazie alla borsa di studio offerta dalla Fondazione Ambrosoli, il Dr. Okao sta seguendo il master triennale di specializzazione in pediatria all'Università di Makerere di Kampala.

Cosa ti ha spinto a diventare medico?

Prima di tutto i miei genitori che sono stati un vero esempio di umanità. Essere medico per me vuol dire occuparsi degli altri con umanità. Ogni vita umana merita di essere curata e salvata. Nessuno è escluso.

Qual è la sfida principale che un pediatra deve affrontare a Kalongo?

In realtà spesso la sfida non è medica ma sociale e culturale: l'estrema povertà e la mancanza d'istruzione delle famiglie rendono spesso inefficaci i nostri interventi. A volte i bambini guariscono, vengono dimessi e dopo pochi giorni ritornano in ospedale perché a casa i genitori non hanno seguito le indicazioni date per la loro convalescenza. Promuovere la salute attraverso azioni di sensibilizzazione è altrettanto importante quanto offrire un'assistenza sanitaria di qualità.

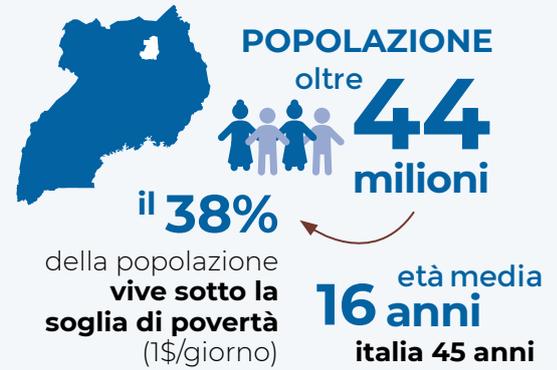
Nonostante queste difficoltà oggettive, hai scelto Kalongo, perché?

I bambini sono il nostro futuro. Dobbiamo dare a ogni bambino che nasce in questo luogo così povero e remoto l'opportunità di vivere e avere un futuro pieno e luminoso. Dobbiamo proteggere il loro benessere. Il mio sogno è che l'ospedale possa vantare la migliore unità pediatrica della regione e offrire trattamenti all'avanguardia per la popolazione meno privilegiata, che ora può solo sognarli. Noi siamo qui per prenderci cura di questi bambini e per fare il meglio possibile, senza arrenderci o perdere le speranze. In fondo s'inizia a camminare con un passo.

Al termine della specializzazione il Dr. Okao tornerà come pediatra a lavorare all'ospedale di Kalongo, dove ha già ricoperto il ruolo di responsabile del reparto, per tener fede all'impegno preso con la Fondazione e con sé stesso. "Il mio cuore è qui. Tra questa gente che soffre".



I NOSTRI PERCHÈ



TASSO DI MORTALITÀ
sotto i 5 anni ogni 1000 nati vivi



"L'Uganda ha una delle popolazioni più giovani e in rapido sviluppo in Africa: **il 57% dei suoi cittadini sono bambini di età inferiore ai 18 anni.** I bambini oggi hanno una migliore possibilità di vivere vite sane e realizzare il loro potenziale. Ma questi miglioramenti sono fragili e in alcuni casi, stanno rallentando"

(UNICEF - Annual Report Uganda 2018.)

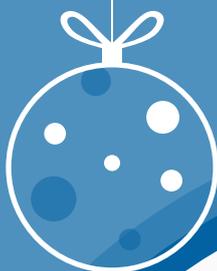
DIAMO I NUMERI

LE 10 CAUSE PRINCIPALI DI RICOVERO IN PEDIATRIA DA GENNAIO A SETTEMBRE 2019

Diagnosi	Numeri di casi
Malaria	3.565
Anemia	799
Polmonite	274
Diarrea	192
Infezioni delle vie respiratorie	189
Malnutrizione	181
Setticemia	165
Anemia falciforme	164
Disturbi gastrointestinali non infettivi	144
Sepsi	110



Fondazione
Dr. Ambrosoli
Memorial Hospital



Ogni tuo dono si
trasformerà in un'occasione
speciale per loro

**CRESCERE IN SALUTE
È IL PIÙ BELLO DEI REGALI**

Questo

Natale
parla
di Te

I TUOI REGALI PARLANO DI TE E DEI VALORI IN CUI CREDI



Food & beverage

Una selezione di vini della Collina dei Ciliegi, aceto balsamico DOP di Modena invecchiato di 12 anni e olio extra Vergine. Non manca il tradizionale panettone artigianale e graditissimi dolci natalizi per le occasioni speciali!



E-card

Per regalare un sorriso alla vita e per garantire cura e assistenza a donne e bambini e il libro sulla storia di padre Giuseppe Ambrosoli per conoscere a fondo l'Uganda, Kalongo e cosa possiamo fare per gli altri, grazie alla meravigliosa storia di questo uomo ricordato come il 'medico della carità'



Prodotti artigianali

I colori dell'Africa in una collezione di prodotti artigianali che arrivano direttamente dall'Uganda: stole, cappelli, borse e cesti in una varietà di fantasie e disegni africani

**Puoi scoprire tutti i nostri regali solidali nel nostro catalogo di Natale
visita il nostro sito www.fondazioneambrosoli.it/cosa-puoi-fare**

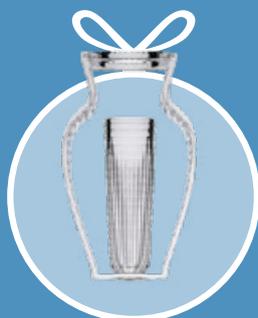
DESIGN FOR KALONGO

Straordinari oggetti ®Kartell a prezzi speciali

Il ricavato verrà destinato alla cura dei pazienti del Dr. Ambrosoli Memorial Hospital di Kalongo
Si ringrazia Marina Salamon per essere sempre al fianco della Fondazione Ambrosoli



Lampada da tavolo
TAKE cristallo o rosso
Donazione minima €36



Vaso trasparente
ISHINE cristallo
Donazione minima €46



Orologio TICTAC bianco
Donazione minima €32



Mobile
COMPONIBILE bianco
Donazione minima €54



Sgabello STONE fume'
Donazione minima €72

Per ordinazioni: Fondazione Ambrosoli: tel. 02/36558852 | f.marcon@fondazioneambrosoli.it

AVVERTENZE

Il bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature.

La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni.

Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.



ALTRI MODI PER SOSTENERCI:

- **Attiva una donazione periodica**
Ci consentirai di sostenere con più efficacia i bisogni dell'ospedale e aiutare un maggior numero di persone, pianificando in modo più efficiente le nostre azioni.
- **Presentaci alla tua azienda**
Sostenendoci la tua azienda può valorizzare il suo impegno sociale, migliorare e consolidare la sua reputazione.
- **SOSTIENICI CON UN LASCITO TESTAMENTARIO**
Fare testamento è un gesto semplice e non oneroso ma concreto e consapevole, che ci offre l'opportunità di lasciare traccia di noi e di farlo continuando a sostenere anche in futuro le cause in cui davvero crediamo.

Per maggiori informazioni
chiamaci allo 02.36558852
o scrivi a
info@fondazioneambrosoli.it

G R A Z I E

Quando un bambino guarisce, una comunità cresce



GIANNI, GIANCARLO E MICHELANGELO VOLONTARI IN MISSIONE A KALONGO

Passare dal giorno alla notte senza paura grazie al nuovo sistema di illuminazione notturna



In Uganda solo l'8% della popolazione rurale ha accesso all'energia elettrica. Il nostro ospedale è un raro esempio di agglomerato urbano che può usufruire della rete elettrica nazionale.

Ma a causa dei continui disservizi è possibile mantenere operativi tutti i reparti dell'ospedale solo grazie all'uso di generatori a gasolio, con costi però altissimi. Tutto poi cambia al calare della notte, quan-

do il buio incombe e l'ospedale sprofonda nell'oscurità totale, ad eccezione dei reparti d'emergenza. Ma da oggi non sarà più così.

Grazie al progetto di solidarietà "Una luce per Kalongo" lo scorso ottobre è stato possibile migliorare l'illuminazione esterna e interna dell'intero complesso ospedaliero, il merito va soprattutto al lavoro volontario di Gianni, Giancarlo, Michelangelo e Gian Luca che da Kalongo ci scrivono:

"Passare dal giorno alla notte non sarà più così traumatico grazie all'installazione dell'illuminazione pubblica. Quanto meno per noi, perché le persone del luogo da sempre vivono e camminano al buio... ma il giorno in cui alle h. 19 per la prima volta è entrato in funzione il timer di accensione del viale d'ingresso all'ospedale, siamo stati circondati da una serie di "ohhhhhh" di ammirazione e sollievo e un susseguirsi di "thank you", "good work" e "Apwoyo" (grazie in lingua Acholi).

I ringraziamenti sono piovuti anche negli altri settori dell'ospedale che abbiamo illuminato; alcuni erano completamente al buio, come ad esempio le cucine a fianco della guest house che avevano un'unica lampadina per illuminare un'area tanto frequentata anche se molto buia.

Sapere di aver contribuito a rendere questi luoghi più vivibili per il personale medico, i pazienti e le loro famiglie, ci riempie d'immensa gioia. La dr.ssa Carmen Orlotti ha definito il nostro progetto "una svolta epocale", forse per noi è semplicemente un passo avanti perché dalle nostre parti siamo abituati troppo bene, ma per la gente del posto è sicuramente così."



UNA LUCE PER KALONGO

Il progetto "Una luce per Kalongo" è stato promosso dal gruppo locale di Uggiate Trevano (CO) "Kalongo nel cuore" che sostiene l'opera di padre Giuseppe Ambrosoli. Grazie ai fondi raccolti e al lavoro di Gianni, Giancarlo e Michelangelo, **nel mese di ottobre sono stati installati 45 lampioni con lampade a Led**, sostituiti tutti i centralini del reparto di maternità e degli ambulatori e aggiunti 60 salvavita alle abitazioni del personale locale.

Un grazie di cuore agli amici di Uggiate e Ronago che con entusiasmo e grande generosità hanno sostenuto il progetto e donato nuova luce all'ospedale di Kalongo.



UN GRANDE GRAZIE A...



Conferenza Episcopale Italiana che grazie ai fondi dell'8x1000 ha sostenuto le cure mediche per garantire assistenza alle donne in gravidanza e parti sicuri, la formazione del personale medico dedicato alla maternità e la costruzione dei nuovi alloggi per lo staff ospedaliero.



Fondazione Mission Bambini per aver sostenuto il progetto di ristrutturazione del reparto pediatrico.



AICS per aver contribuito alla copertura dei costi correnti della pediatria, in partnership con Fondazione Corti.



Fondazione del Ceresio per aver contribuito al finanziamento dei costi correnti del reparto pediatrico e alla formazione e valorizzazione del personale locale.



Fondazione Cariplo per aver contribuito a migliorare la qualità dei servizi medici erogati nel reparto di pediatria.

Fondazione UBI, Associazione Tempos Novos Onlus e Rotary Club Como Baradello per aver finanziato l'installazione di un generatore di continuità elettrica.

GRAZIE ALLE AZIENDE AMICHE

che ogni anno ci supportano nella realizzazione della nostra Charity Dinner a Villa d'Este



Sponsor tecnici



GRAZIE A...

Scarpe&Scarpe per il sostegno alla formazione delle future ostetriche di Kalongo



UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE A...

IDEA Onlus e all'Università di Torino grazie alle quali possiamo garantire una presenza costante di giovani volontari, medici specializzandi, che con professionalità e dedizione affiancano il personale medico locale dell'ospedale di Kalongo.





GRAZIE!

Fondazione Dr. Ambrosoli • Via Bartolomeo Panizza,7 20144 - MILANO
Tel.02.36558852 • info@fondazioneambrosoli.it • www.fondazioneambrosoli.it



Kalongo News, il periodico della Fondazione Dr. Ambrosoli
Sede legale: Via Roncate, 4/B - 22100 Como
Uffici: Via Bartolomeo Panizza, 7 - 20144 MILANO
Proprietario della testata ed Editore: Fondazione Dr. Ambrosoli Memorial Hospital Kalongo Uganda ONLUS,
Iscritta al Registro Stampa Editori presso il Tribunale di Como
Registro Stampa, num: 1/16. Repertorio ROC, num: 26242
Codice fiscale: 95055660138
Direttore responsabile: Emma Lupano
Responsabile legale: Giovanna Ambrosoli

Grafica: Matteo Carini Design - www.matteocarini.com
Tipografia: Elpo Edizioni, Via Rodari 1 - 22100 Como

Informativa Privacy: Informiamo che i dati personali da Lei forniti ed inviati a Fondazione Dr. Ambrosoli Memorial Hospital saranno trattati nel pieno rispetto della privacy e secondo i fini per i quali sono stati raccolti, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003, e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 679/2016).
Per ulteriori chiarimenti sull'informativa privacy consulta il sito www.fondazioneambrosoli.it alla sezione donatori.